

2020

Relazione sulla  
gestione e nota  
integrativa al  
bilancio  
consolidato

Comune di TRANI (BAT)

## Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del d. Lgs. 23 giugno 2011, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario, ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche *in house* o di partecipazione hanno nel tessuto socioeconomico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'applicazione del principio è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facoltizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che recita:

*<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto poi, alla nota integrativa, il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al d. Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli

dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

## 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2020, raffrontati con i medesimi del 2019, dei quali si evidenzia quanto segue.

### 1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione	€ 70.377.378,69	€ 68.158.001,07	€ 2.219.377,62
B) Componenti negativi della gestione	€ 66.861.608,16	€ 85.498.489,08	-€ 18.636.880,92
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>€ 3.515.770,53</b>	<b>-€ 17.340.488,01</b>	<b>€ 20.856.258,54</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
proventi finanziari	€ 552.589,39	€ 820.703,43	-€ 268.114,04
oneri finanziari	€ 860.447,29	€ 1.329.879,02	-€ 469.431,73
<b>totale (C)</b>	<b>-€ 307.857,90</b>	<b>-€ 509.175,59</b>	<b>€ 201.317,69</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	€ 17.366,99		€ 17.366,99
Svalutazioni	-€ 2.048.415,00		-€ 2.048.415,00
<b>totale (D)</b>	<b>-€ 2.031.048,01</b>		<b>-€ 2.031.048,01</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	€ 20.681.963,80	€ 4.678.878,81	€ 16.003.084,99
Oneri straordinari	€ 948.479,51	€ 1.456.692,77	-€ 508.213,26
<b>totale (E)</b>	<b>€ 19.733.484,29</b>	<b>€ 3.222.186,04</b>	<b>€ 16.511.298,25</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ -C+ -D+ -E)</b>	<b>€ 20.910.348,91</b>	<b>-€ 14.627.477,56</b>	<b>€ 35.537.826,47</b>
Imposte	€ 829.085,12	€ 1.030.715,06	-€ 201.629,94
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 20.081.263,79</b>	<b>-€ 15.658.192,62</b>	<b>€ 35.739.456,41</b>

#### Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2020 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 70.377.378,69, con un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 2.219.377,62.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi della capogruppo integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione organismi e società partecipate per complessive € 18.160.121,14, di cui:

- 1) AMIU S.p.A. € 2.680.496,46;
- 2) AMET S.p.A. € 14.680.596,78;
- 3) S.T.P. S.p.A. € 799.027,90.

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica pari a € 66.861.608,16, determinando un margine positivo di € 3.515.770,53 (A-B).

#### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato della gestione per € 307.857,90, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

#### Proventi ed oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2020, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto economico, per € 19.733.484,29.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna della capogruppo, come già evidenziato in sede di approvazione del rendiconto 2019 ed a seguito della rettifica apportata agli accantonamenti per rischi su crediti, rispetto a quanto determinato nel conto economico dell'Ente del 2019.

#### Marginalità e risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2020 chiude con un utile lordo di € 20.910.348,91 e registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di € 35.739.456,41.

L'utile risulta così suddiviso:

- 1) capogruppo € 32.825.978,51;
- 2) AMET S.p.A. € - 1.801.605,01;
- 3) AMIU S.p.A. € - 10.120.949,54
- 4) S.T.P. S.p.A. € 6.924,95.

### **1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari**

Lo stato patrimoniale del gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	Variazioni 20/19
<b>A) CREDITI verso LO STATO ED ALTRE AA. PP.</b>			
<b>totale (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immateriali	€ 3.352.839,78	€ 5.650.098,27	-€ 2.297.258,49
Materiali	€ 154.293.690,67	€ 138.926.517,65	€ 15.367.173,02
Finanziarie	€ 2.826.407,94	€ 2.814.294,44	€ 12.113,50
<b>totale (B)</b>	<b>€ 160.472.938,39</b>	<b>€ 147.390.910,36</b>	<b>€ 13.082.028,03</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze	€ 834.104,60	€ 872.861,85	-€ 38.757,25
Crediti	€ 116.811.535,40	€ 103.101.592,96	€ 13.709.942,44
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 458,00	€ 458,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 26.087.852,75	€ 27.703.426,75	-€ 1.615.574,00
<b>totale (C)</b>	<b>€ 143.733.950,75</b>	<b>€ 131.678.339,56</b>	<b>€ 12.055.611,19</b>
<b>D) RATE E RISCOINTI</b>			
<b>totale (D)</b>	<b>€ 138.808,55</b>	<b>€ 124.547,55</b>	<b>€ 14.261,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 304.345.697,69</b>	<b>€ 279.193.797,47</b>	<b>€ 25.151.900,22</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2020	2019	Variazioni 20/19
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	€ 57.450.769,18	€ 57.450.769,18	€ 0,00
Riserve	-€ 946.063,23	€ 15.155.562,56	-€ 16.101.625,79
Risultato economico dell'esercizio	€ 20.081.263,79	-€ 15.658.192,62	€ 35.739.456,41
<b>totale (A)</b>	<b>€ 76.585.969,74</b>	<b>€ 56.948.139,12</b>	<b>€ 19.637.830,62</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>totale (B)</b>	<b>€ 38.863.478,29</b>	<b>€ 34.315.970,40</b>	<b>€ 4.547.507,89</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>totale (C)</b>	<b>€ 1.708.375,65</b>	<b>€ 1.855.842,20</b>	<b>-€ 147.466,55</b>
<b>D) DEBITI</b>			
<b>totale (D)</b>	<b>€ 94.618.131,00</b>	<b>€ 93.862.906,41</b>	<b>€ 755.224,59</b>
<b>E) RATE E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
<b>totale (E)</b>	<b>€ 92.569.743,01</b>	<b>€ 92.210.939,34</b>	<b>€ 358.803,67</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 304.345.697,69</b>	<b>€ 279.193.797,47</b>	<b>€ 25.151.900,22</b>

### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive € 154.293.690,67, di cui € 123.018.081,47 derivanti dalla capogruppo ed € 31.275.609,20 da parte della controllate/partecipate; di quest'ultima voce € € 25.370.733,00 sono riconducibili ai valori della partecipata AMET S.p.A.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessive € 2.826.407,94 e sono sostanzialmente appartenenti alla AMET S.p.A., che, tra l'altro, detiene direttamente il 44% di S.T.P. S.p.A.

### Crediti e debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è ridotta rispetto al dato del 2019 subendo un decremento di € 5.110.470,13. Gran parte di questo decremento è giustificato dalla minore esposizione creditoria di AMET S.p.A. e di AMIU S.p.A. ed a seguito della parificazione 2019, che ha permesso di estinguere una serie di posizioni attive e passive tra la capogruppo e le sue tre partecipate. Solo il 6,89 % dei crediti sono riconducibili alla capogruppo (segnalando il risultato

positivo di una maggiore capacità di riscossione rispetto al 2019), mentre ben l'83,27% è rappresentato da crediti non ancora riscossi da AMET S.p.a. verso i suoi clienti.

L'esposizione debitoria complessiva (voce D del passivo) si è accresciuta rispetto al dato del 2019, subendo un incremento di € 755.224,59.

#### Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Le giacenze sono tutte da iscriversi alle società consolidate (in particolare AMET S.p.A.), in quanto la capogruppo non è dotata di una contabilità di magazzino.

#### Debiti di finanziamento

La voce evidenzia una riduzione complessiva dei debiti di finanziamento, con una riduzione di € 1.178.635,03.

#### Patrimonio netto e riserve

Il patrimonio netto evidenzia variazioni riconducibili all'elisione dei valori del patrimonio delle partecipate sul patrimonio della capogruppo, registrando una variazione in aumento rispetto al 2019 di complessivi € 19.637.830,62.

### **1.3 Altre informazioni**

#### Personale

Il personale in servizio a tempo indeterminato (posti coperti al 31 dicembre 2020) presso il Comune di Trani, è pari a 155, mentre il personale a tempo determinato e assunto con modalità di lavoro flessibile è pari 19 unità, così come rilevato dal conto annuale 2020; per maggiori dettagli si rinvia al piano triennale dei fabbisogni di personale del triennio 2020 - 2022.

Nel corso dell'esercizio 2019 nel Comune di Trani si è verificato un solo infortunio.

#### Ambiente

Le componenti del gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

#### Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese controllate: AMET S.p.A.;

AMIU S.p.A.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020. Occorre ricordare l'impatto degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla generale attività di tutto il gruppo nel 2020, con il sostenimento di notevoli oneri di carattere straordinario da parte della capogruppo e da parte delle sue controllate (AMIU S.p.A. su tutte), compensate in parte da entrate compensative di natura pubblica (Stato e Regione), allo scopo di fronteggiare l'emergenza sociale ed economica causata dal blocco forzato di numerose attività. Vi saranno senz'altro degli effetti a lungo termine sulle entrate di natura tributaria dell'Ente, che hanno subito e subiranno una flessione, il cui recupero dipenderà essenzialmente dagli effetti complessivi della ripresa economica.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per il triennio 2021 - 2023, in linea generale, sono stati confermati i medesimi importi già rilevati nel precedente esercizio, con i dovuti adeguamenti derivanti dagli effetti della crisi economica indotta dall'epidemia sanitaria e, per quanto riguarda l'AMIU S.p.A., dal nuovo modello di raccolta dei rifiuti, effettuato tramite il servizio di porta a porta.

## 2. NOTA INTEGRATIVA

### 2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo. Nel caso concreto non viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi, trattandosi di partecipazioni totalitarie detenute dall'Ente.

#### Individuazione dei soggetti del gruppo amministrazione pubblica

Secondo le previsioni del d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

**Enti strumentali**, per i quali l'articolo 11 – ter del d. Lgs 118/2011 recita:

**ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

**ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del d. Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

**società controllate** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

**società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "Gruppo amministrazione pubblica" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
AMIU S.p.A.	100,00%				X	
AMET SPA	100,00%				X	
GAL PONTE LAMA	6,00%					X
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	5,00%					X

A riguardo si rinvia alla deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 30 luglio 2021, relativa alla “*Individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Trani esercizio 2020*”.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP, ai sensi delle previsioni di cui al d. Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue.

<b>Organismo strumentale (art. 1 co. 2)</b>	<b>N</b>
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
<b>Ente strumentale</b>	<b>N</b>
<b>- controllato (art. 11 ter co. 1)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipato (art. 11 ter co. 2)</b>	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	0
<b>Società</b>	<b>N</b>
<b>- controllata (art. 11 quater)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	2
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con societa' che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipata (art. 11 quinquies)</b>	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di societa' non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il “Gruppo amministrazione pubblica” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					1
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo				1	
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				1	
i) trasporti e diritto alla mobilità				1	1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche				1	
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

#### Individuazione del perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<< [...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
AMIU S.p.A.	Società controllata	Si	Integrale
AMET SPA	Società controllata	Si	Integrale
GAL PONTE LAMA	Società partecipata	No	Proporzionale
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	Società partecipata	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

- GAL Ponte Lama società consortile a r.l.: esclusa dal consolidato.

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	%
AMIU S.p.A.	Società controllata	Integrale	100,00%
AMET SPA	Società controllata	Integrale	100%
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	Società partecipata	Proporzionale	5,00%

#### Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2019, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 non ha subito variazioni.

#### Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a conto economico della parte residua;
- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- in sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- i principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

#### Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2020 di tutti gli organismi e le società del gruppo, già approvati dai rispettivi organi assembleari, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

#### **2.2 Criteri di valutazione**

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate; non sono presenti enti strumentali controllati i quali, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, garantiscono l'uniformità dei bilanci, in quanto applicano le disposizioni del d. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - La società AMET S.p.A. ha effettuato un'operazione di rivalutazione degli immobili aziendali ai sensi del D.L. 104/2020, con la relativa costituzione di una riserva dedicata, pari al valore della rivalutazione avente competenza 2020, pari ad € 4.680,00, al netto delle imposte differite.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### *Immobilizzazioni*

##### *- Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

##### *- Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’articolo 2426 n. 4, del Codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall’ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell’esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all’esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell’esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l’ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell’ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall’obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l’estinzione della passività sottostante.

*Attivo circolante*

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (articolo 2426, n. 9, del Codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

*Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

*Passivo*

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### 3. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

#### 3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili.

#### Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1) costi di impianto e di ampliamento	- €			- €
2) costi di ricerca sviluppo e pubblicità	- €			- €
3) diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.584,30 €	59.175,32 €		66.759,62 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simile	- €			- €
5) avviamento	3.038.221,81 €		2.709.611,81 €	328.610,00 €
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	1.025.294,00 €		969.322,00 €	55.972,00 €
9) altre	1.578.998,16 €	1.322.500,00 €		2.901.498,16 €
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.650.098,27 €</b>	<b>1.381.675,32 €</b>	<b>3.678.933,81 €</b>	<b>3.352.839,78 €</b>

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti:

- nella voce "diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi, sono principalmente legati alla capogruppo;
- nella voce "avviamento" è rappresentata unicamente dall'avviamento iscritto nel bilancio di AMET S.p.A.;
- nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si è verificata una notevolmente riduzione per ciascuna delle società del gruppo.

#### Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1 Beni demaniali	26.232.671,63 €	357.196,39 €	295.532,12 €	26.294.335,90 €
1.1 Terreni	747.399,01 €			747.399,01 €
1.2 Fabbricati	2.400.367,55 €		48.007,35 €	2.352.360,20 €
1.3 Infrastrutture	14.419.889,27 €	357.196,39 €		14.777.085,66 €
1.9 Altri beni demaniali	8.665.015,80 €		247.524,77 €	8.417.491,03 €
2 Altre immobilizzazioni materiali	77.758.796,43 €	11.046.116,43 €	892.708,54 €	87.912.204,32 €
2.1 Terreni	6.346.468,01 €		730.662,90 €	5.615.805,11 €
2.2 Fabbricati	53.871.438,53 €	7.111.464,83 €		60.982.903,36 €
2.3 Impianti e macchinari	14.317.249,30 €	965.532,55 €		15.282.781,85 €
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.668,50 €	1.016.759,52 €		1.022.428,02 €
2.5 Mezzi di trasporto	60.468,31 €	65.617,91 €		126.086,22 €
2.6 Macchine per ufficio e hardware	538.693,57 €		107.738,71 €	430.954,86 €
2.7 Mobili e arredi	166.588,60 €		12.706,06 €	153.882,54 €
2.8 Infrastrutture	1.386.695,72 €		41.600,87 €	1.345.094,85 €
2.99 Altri beni materiali	1.065.525,89 €	1.886.741,62 €		2.952.267,51 €
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.935.049,59 €	5.152.100,86 €		40.087.150,45 €
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>138.926.517,65 €</b>	<b>16.555.413,68 €</b>	<b>1.188.240,66 €</b>	<b>154.293.690,67 €</b>

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce beni demaniali rappresenta unicamente il valore delle strutture comunali non alienabili, quali impianti di pubblica illuminazione, impianti a rete, ecc.

Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni materiali" e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e diversi, oltre che gli immobili delle altre società del gruppo.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

La società AMET S.p.A. ha effettuato una rivalutazione ex D.L. 104/2020, come descritto nell'apposito paragrafo.

### Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	Partecipazioni in	2.417.485,00 €	14.130,00 €	- €	2.431.615,00 €
a	imprese controllate	- €			- €
b	imprese partecipate	2.414.227,00 €	14.130,00 €		2.428.357,00 €
c	altri soggetti	3.258,00 €		- €	3.258,00 €
2	Crediti verso	396.809,44 €	- €	2.016,50 €	394.792,94 €
a	altre amministrazioni pubbliche	45.397,94 €	- €		45.397,94 €
b	imprese controllate	- €			- €
c	imprese partecipate	- €			- €
d	altri soggetti	351.411,50 €		2.016,50 €	349.395,00 €
3	Altri titoli	- €			- €
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>2.814.294,44 €</b>	<b>14.130,00 €</b>	<b>2.016,50 €</b>	<b>2.826.407,94 €</b>

Tale categoria espone il valore delle partecipazioni detenute da società incluse nel perimetro di consolidamento e che costituiscono partecipazione indiretta da parte del Comune di Trani.

Tra le partecipazioni la più importante è detenuta dall'AMET S.p.A. ed è costituita dalla quota di partecipazione del 44% al capitale sociale della S.T.P. S.p.A.

### Rimanenze

RIMANENZE		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Rimanenze		872.861,85 €		38.757,25 €	834.104,60 €
<b>Totale rimanenze</b>		<b>872.861,85 €</b>	<b>- €</b>	<b>38.757,25 €</b>	<b>834.104,60 €</b>

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Le giacenze sono tutte da iscriversi ad Amet S.p.A., in quanto la capogruppo non è dotata di una contabilità di magazzino.

### Crediti

CREDITI		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	Crediti di natura tributaria	12.845.151,85 €	303.325,96 €	40.251,18 €	13.108.226,63 €
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	- €			- €
b	Altri crediti da tributi	12.804.900,67 €	303.325,96 €		13.108.226,63 €
c	Crediti da Fondi perequativi	40.251,18 €		40.251,18 €	- €
2	Crediti per trasferimenti e contributi	47.763.253,60 €	21.615.617,64 €	2.354.147,69 €	67.024.724,55 €
a	verso amministrazioni pubbliche	42.411.428,66 €	18.876.685,64 €		61.288.114,30 €
b	imprese controllate	85.716,00 €			85.717,00 €
c	imprese partecipate	- €	2.738.932,00 €		2.738.932,00 €
d	verso altri soggetti	5.266.108,94 €		2.354.147,69 €	2.911.961,25 €
3	Verso clienti ed utenti	22.469.786,13 €		5.110.470,13 €	17.359.316,00 €
4	Altri Crediti	20.023.401,38 €		704.133,16 €	19.319.268,22 €
a	verso l'erario	957.446,42 €	1.864.237,33 €		2.821.683,75 €
b	per attività svolta per c/terzi	- €			- €
c	altri	19.065.954,96 €		2.568.370,49 €	16.497.584,47 €
<b>Totale crediti</b>		<b>103.101.592,96 €</b>	<b>21.918.943,60 €</b>	<b>8.209.002,16 €</b>	<b>116.811.534,40 €</b>

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno (la maggior parte degli incrementi deriva da incrementi rilevati nel bilancio dell'AMET).

La composizione dei crediti è così composta:

- 1) crediti vantati dalla capogruppo, pari ad € 1.196.471,09;
- 2) crediti vantati dall' AMET S.p.A., pari ad € 14.455.912,00;
- 3) crediti vantati dall' AMIU S.p.A., pari ad € 1.530.712,46;
- 4) crediti vantati dalla S.T.P. S.p.A., pari ad € 176.220,45.

Si evidenzia inoltre che esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	partecipazioni	- €		- €	- €
2	altri titoli	458,00 €	- €		458,00 €
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>458,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>458,00 €</b>

Si tratta delle partecipazioni detenute dalla S.T.P. S.p.A., che non costituiscono immobilizzazioni e sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

#### Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	Conto di tesoreria	14.282.085,10 €	- €	2.505.529,60 €	11.776.555,50 €
a	Istituto tesoriere	14.282.085,10 €		2.505.529,60 €	11.776.555,50 €
b	presso Banca d'Italia	- €			- €
2	Altri depositi bancari e postali	13.374.217,35 €	905.898,55 €		14.280.115,90 €
3	Denaro e valori in cassa	47.124,30 €		15.942,95 €	31.181,35 €
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	- €			- €
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>27.703.426,75 €</b>	<b>905.898,55 €</b>	<b>2.521.472,55 €</b>	<b>26.087.852,75 €</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	Ratei attivi	124.547,55 €	14.261,00 €		138.808,55 €
2	Risconti attivi	- €		- €	- €
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>		<b>124.547,55 €</b>	<b>14.261,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>138.808,55 €</b>

I ratei attivi si riferiscono a tutte le società controllate e partecipate oggetto di consolidamento.

#### Patrimonio netto e riserve

PATRIMONIO NETTO E RISERVE		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
I	Fondo di dotazione	55.576.111,28 €	1.874.657,90 €		57.450.769,18 €
II	Riserve	17.030.220,46 €	2.258.878,83 €	20.235.162,52 €	946.063,23 €
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-		16.968.480,42 €	-
b	da capitale	1.874.657,90 €		3.266.682,10 €	1.392.024,20 €
c	da permessi di costruire	36.808.902,36 €	2.258.878,83 €		39.067.781,19 €
II	Risultato economico dell'esercizio	-	35.739.456,41 €		20.081.263,79 €
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>					- €
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	- €			- €
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	- €			- €
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					- €
<b>Totale Patrimonio netto e riserve</b>		<b>56.948.139,12 €</b>	<b>39.872.993,14 €</b>	<b>20.235.162,52 €</b>	<b>76.585.969,74 €</b>

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Per la AMET S.p.A. e la AMIU S.p.A. (controllate al 100% dal comune di Trani) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale.

Per la S.T.P. S.p.A., partecipata direttamente al 5% dalla capogruppo, è stato adottato il metodo proporzionale.

La voce fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi non rileva quote di terzi, essendo le società controllate al 100%. Le società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili).

Di seguito si riportano le differenze di consolidamento rilevate tra il valore di iscrizione delle partecipate nell'attivo patrimoniale del bilancio della capogruppo e il corrispondente valore secondo il metodo del patrimonio netto 2020 (al netto degli utili).

La differenza tra il valore contabile della partecipazione della capogruppo ed il valore del patrimonio netto delle partecipate, al netto del risultato di esercizio 2020, viene iscritta nella voce del passivo A II b), per € 1.392.024,20.

società	valore in contabilità ente	valore PN al netto di utile/perdita d'esercizio	avviamento/riserva di consolidamento
AMET spa	22.674.558,00 €	22.308.969,00 €	365.589,00 €
AMIU spa	2.109.741,00 €	2.164.226,00 €	- 54.485,00 €
STP spa	289.168,55 €	294.608,80 €	- 5.440,25 €
<b>TOTALE</b>	<b>25.073.467,55 €</b>	<b>24.767.803,80 €</b>	<b>305.663,75 €</b>

### Fondi rischi ed oneri

FONDI RISCHI ED ONERI		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	per trattamento di quiescenza	- €			- €
2	per imposte	244.265,00 €	1.960.070,35 €		2.204.335,35 €
3	altri	34.071.705,40 €	2.587.437,54 €		36.659.142,94 €
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	- €			- €
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>		<b>34.315.970,40 €</b>	<b>4.547.507,89 €</b>	<b>- €</b>	<b>38.863.478,29 €</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi di particolare importanza va data alla voce "altri" che recepisce l'accantonamento per € 24.153.502,00 predisposto dall'AMIU spa che tiene conto dei costi che devono essere sostenuti dopo la chiusura dell'impianto di discarica di Trani.

### Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.855.842,20 €		147.466,55 €	1.708.375,65 €
<b>Totale T.F.R.</b>	<b>1.855.842,20 €</b>	<b>- €</b>	<b>147.466,55 €</b>	<b>1.708.375,65 €</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del gruppo al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

DEBITI		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>15.043.528,95 €</b>	- €	<b>1.178.635,03 €</b>	<b>13.864.893,92 €</b>
a	prestiti obbligazionari	- €			- €
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	- €			- €
c	verso banche e tesoriere	1.583.741,85 €		1.163.017,90 €	420.723,95 €
d	verso altri finanziatori	13.459.787,10 €		15.617,13 €	13.444.169,97 €
2	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>46.402.184,73 €</b>	<b>5.809.640,65 €</b>		<b>52.211.825,38 €</b>
3	<b>Acconti</b>	<b>1.756.766,00 €</b>		<b>26.629,00 €</b>	<b>1.730.137,00 €</b>
4	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>2.246.843,02 €</b>	<b>2.788.200,77 €</b>	<b>112.088,56 €</b>	<b>4.922.955,23 €</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	- €			- €
b	altre amministrazioni pubbliche	239.263,20 €	2.150.192,62 €		2.389.455,82 €
c	imprese controllate	112.088,56 €		112.088,56 €	- €
d	imprese partecipate	- €			- €
e	altri soggetti	1.895.491,26 €	638.008,15 €		2.533.499,41 €
5	<b>altri debiti</b>	<b>28.413.583,71 €</b>	<b>253.161,52 €</b>	<b>6.778.425,76 €</b>	<b>21.888.319,47 €</b>
a	tributari	5.184.366,87 €		2.758.358,38 €	2.426.008,49 €
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.264.134,17 €		4.020.067,38 €	1.244.066,79 €
c	per attività svolta per c/terzi (2)	- €	- €	- €	- €
d	altri	17.965.082,67 €	253.161,52 €		18.218.244,19 €
<b>Totale debiti</b>		<b>93.862.906,41 €</b>	<b>8.851.002,94 €</b>	<b>8.095.778,35 €</b>	<b>94.618.131,00 €</b>

L'esposizione debitoria del gruppo non ha subito forti variazioni.

I debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi alla capogruppo (€ 13.444.169,97) e rappresentano l'importo dei mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche. Invece, i debiti dell'AMET S.p.A., pari a € 285.593,00, i debiti dell'Amiu S.p.A., pari ad € 249,00 e quelli della S.T.P. S.p.A., pari ad € 134.881,95 (per la percentuale oggetto di consolidamento), afferiscono agli scoperti di banca.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere. Sono stati eliminate le partite creditorie e debitorie reciproche.

Per le operazioni di elisione infragruppo dei crediti e debiti sono presi in considerazione gli importi dei crediti e debiti al netto dell'IVA.

I debiti della capogruppo nei confronti delle partecipate, elisi dalla contabilità dell'ente e corrispondenti ai crediti delle consolidate, sono di seguito riportati:

- € 3.621.197,89 debito del Comune nei confronti di AMIU S.p.A.;
- € - 693.661,35 per fatture n. 2/02 e 3/02 del 2021 emesse da AMIU S.p.A. e contestate dal Comune di Trani;
- € 3.264.218,09 debito del Comune nei confronti di AMET S.p.A.

Tali importi rinvergono dalle dichiarazioni di parificazione allegate al rendiconto della gestione 2020 dell'Ente e certificate dai rispettivi organi di revisione.

I crediti della capogruppo nei confronti delle partecipate, elisi dalla contabilità dell'ente e corrispondenti ai debiti delle consolidate, sono di seguito riportate:

- debiti v/Comune di Trani nella contabilità AMIU S.p.A. € 21.667,33;
- debito v/Comune di Trani nella contabilità AMET S.p.A. € 2.416.678,79;
- debito S.T.P. S.p.A. nei confronti del Comune di Trani € 7.956,57.

Anche tali importi rinvenivano dalle dichiarazioni di parificazione allegata al rendiconto della gestione 2020 dell'Ente e certificate dai rispettivi organi di revisione.

### Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
I	Ratei passivi	589.987,20 €		72.414,35 €	517.572,85 €
II	Risconti passivi	91.620.952,14 €	431.218,02 €		92.052.170,16 €
1	Contributi agli investimenti	23.334.175,14 €	- €	1.817.875,35 €	21.516.299,79 €
a	da altre amministrazioni pubbliche	23.334.175,14 €		1.817.875,35 €	21.516.299,79 €
b	da altri soggetti	- €		- €	- €
2	Concessioni pluriennali	- €		- €	- €
3	Altri risconti passivi	68.286.777,00 €	2.249.093,37 €		70.535.870,37 €
<b>Totale Ratei e Risconti Passivi</b>		<b>92.210.939,34 €</b>	<b>431.218,02 €</b>	<b>72.414,35 €</b>	<b>92.569.743,01 €</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi alla S.T.P. S.p.A. per € 236.794,85, all'AMIU S.p.A. per € 96.081,00 e all'AMET S.p.A. per € 184.697,00.

I risconti passivi sono attribuibili esclusivamente alla capogruppo.

### **3.2 Conto economico**

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico precisando, ove necessario, quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il conto economico del Gruppo amministrazione pubblica sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del conto economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica di cui al d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

### Componenti positivi della gestione

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Totale componenti positivi della gestione (A)	67.988.612,87 €	2.388.765,82 €		70.377.378,69 €

I componenti positivi della gestione si incrementano di € 2.388.765,82 rispetto al dato del consolidato del 2019 e sono, al netto delle elisioni, così ripartiti:

- 1) capogruppo € 52.037.257,55;
- 2) AMET S.p.A. € 14.680.596,78;
- 3) AMIU S.p.A. € 2.860.496,46;
- 4) STP S.p.A. € 799.027,90.

### Componenti negativi della gestione

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Totale componenti negativi della gestione (B)	85.329.100,88 €		18.467.492,72 €	66.861.608,16 €

I componenti negativi della gestione registrano un decremento rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di € 18.467.492,72. La riduzione è imputabile ad una correzione sull'incidenza dei crediti di dubbia esigibilità nel conto economico, d'intesa con l'organo di revisione.

I componenti, al netto delle elisioni, sono così ripartiti:

- 1) capogruppo € 36.641.130,97;
- 2) AMET S.p.A. € 16.293.029,79;
- 3) AMIU S.p.A. € 13.136.163,00;
- 4) STP S.p.A. € 791.284,40.

### Proventi ed oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
	<b>Proventi finanziari</b>				
19	Proventi da partecipazioni	810.160,00 €		810.160,00 €	8,00 €
a	da società controllate	- €			- €
b	da società partecipate	810.160,00 €		810.160,00 €	- €
c	da altri soggetti	- €	8,00 €		8,00 €
20	Altri proventi finanziari	85.982,43 €	466.598,96 €		552.581,39 €
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>896.142,43 €</b>	<b>466.598,96 €</b>	<b>810.160,00 €</b>	<b>552.589,39 €</b>
	<b>Oneri finanziari</b>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.405.318,02 €	12.749,50 €	557.620,23 €	860.447,29 €
a	Interessi passivi	1.402.288,72 €		557.620,23 €	844.668,49 €
b	Altri oneri finanziari	3.029,30 €	12.749,50 €		15.778,80 €
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.405.318,02 €</b>	<b>12.749,50 €</b>	<b>557.620,23 €</b>	<b>860.447,29 €</b>
	<b>Totale Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>- 509.175,59 €</b>	<b>453.849,46 €</b>	<b>252.539,77 €</b>	<b>- 307.865,90 €</b>

La gestione finanziaria impatta negativamente sul risultato finale consolidato così come di seguito sintetizzato:

- 1) capogruppo € - 292.454,35;
- 2) AMET S.p.A. € - 169.302,00;
- 3) AMIU S.p.A. € 154.717,00;
- 4) STP S.p.A. € - 818,55.

#### **4. ALTRE INFORMAZIONI**

##### Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

##### Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite esclusivamente da operazioni di natura ordinaria.

##### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel conto economico della capogruppo è iscritta una sopravvenienza attiva straordinaria pari ad € 16.420.484,15, derivante dal recupero del maggior accantonamento per svalutazione crediti iscritto nel conto economico 2019. Tale somma è pari alla differenza tra l'accantonamento contabilizzato nel conto economico 2019 (€ 23.365.828,85) e l'importo effettivo dell'accantonamento di competenza dello stesso esercizio (€ 6.954.344,70).

##### Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La capogruppo e le società non hanno in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

##### Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della capogruppo per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

Il presente bilancio consolidato 2020, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

# Indice

Premessa	1
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1.1 Analisi dei principali dati economici	4
1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	5
1.3 Altre informazioni	7
2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	9
2.1 Criteri di formazione	9
2.2 Criteri di valutazione	15
3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	19
3.1 Stato patrimoniale	19
3.2 Conto economico	24
4 ALTRE INFORMAZIONI	26